

## **Verbale della seduta di g. 1 Settembre 2016 nr.1001**

Il giorno uno del mese di settembre dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede la II<sup>a</sup> Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.nr.120 del 25 agosto 2016. Alle ore 8,30, in prima convocazione, non risulta presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 9,40, in seconda convocazione, il Consigliere Di Pisa, il più anziano per voti tra i presenti, assume la presidenza della seduta e vista la presenza dei Consiglieri Pizzuto e Vinci apre la seduta. Sono presenti i Sigg. Farruggio, della Confcommercio, Felice, di Liberaimpresa, Attinasi, della Confesercenti, e Pucceri, di Casartigiani.

*Si dà atto che alle ore 9,50 entra il Presidente Caracausi.*

**Il Presidente Caracausi**, nel ringraziare gli intervenuti per la loro presenza, spiega che l'invito nasce da una riflessione per avere visto che nei capitoli di bilancio di previsione sono stati riportati, come introito dalla tassa di soggiorno, soltanto trecentonovantasettemila euro, cifra nettamente inferiore rispetto a quella introitata che, pare, sia di oltre un milione e mezzo di euro. Ha chiesto all'Assessore Abbonato i dovuti chiarimenti sul perché di questo riporto così basso, e soprattutto sulle finalità dei soldi introitati da questa tassa di soggiorno. Non ha avuto alcuna risposta. Poiché sono state rilevate alcuni disservizi, come la carenza delle cartine geografiche della città da dare ai turisti nei punti informativi, i Cit, la Commissione ha ritenuto quanto mai necessario sentire dapprima l'Authority per il turismo e le Associazioni di categoria e successivamente i funzionari degli uffici della promozione del turismo.

*Si dà atto che alle ore 10,10 entra il Consigliere Anello.*

**Il Cons. Anello** chiede come si siano determinate le Associazioni, soprattutto l'Authority del turismo, in base alla determina del Sindaco del 2012, con le loro proposte.

**Il Sig. Farruggio** interviene nella doppia veste di componente dell'Authority del turismo, e di rappresentante della Confcommercio. Ricorda che nel 2012 ricopriva la carica di Assessore al turismo, il Dr. Giambrone. Sono stati coinvolti per dare il loro contributo e si è creata l'Authority per il turismo affinché potesse dare il proprio contributo per alcuni e determinati servizi, e si è presentato un apposito programma turistico di azione con due obiettivi: a) *aumento del flusso turistico*; b) *miglioramento della qualità dei servizi*. Inizialmente hanno lavorato bene ed in sintonia con gli uffici comunali interessati, dal Centro storico alla Polizia Municipale. Si è deciso, con l'accordo di tutti, di introdurre la tassa di soggiorno, come già avveniva in altre città, affinché questi introiti, o una parte di essi, inseriti in un apposito capitolo di bilancio, fossero destinati al miglioramento dei servizi turistici e della qualità di ricezione. Gli uffici avrebbero dovuto lavorare in tal senso per programmare le finalità di questi introiti. Poiché non c'è stata sintonia di intenti tra i vari assessorati, con apposita delibera di Giunta, veniva coinvolta l'Authority per il turismo che riceveva l'incarico di fungere da cabina di regia. Improvvisamente l'Assessorato al Turismo non ha funzionato più bene e si sono cominciate ad avere le prime carenze.

**Il Cons. Anello**, visto il rapporto idilliaco con l'Assessore Giambrone, durato fino a dicembre 2014, chiede, come Authority per il turismo, cosa hanno proposto in relazione all'incasso, non definitivo, del 2014, pari a settecentocinquanta mila euro. Quale

programmazione è stata presentata? Sarebbe opportuno avere questa documentazione per sapere come sono stati spesi questi soldi e con quali finalità.

*Il Sig. Farruggio* risponde che nel mese di settembre 2014 si è tenuto un incontro con il Sindaco e si è parlato di tutto quello che sarebbe stato utile a migliorare il turismo nella città di Palermo, rispettando il programma presentato dall'Authority. Nel mese di dicembre 2014 si è saputo che novecentomila euro annuali per un triennio erano da destinare alla realizzazione di Manifesta '18 e quindi quanto stabilito nel precedente incontro del mese di settembre veniva completamente ribaltato. Si è avuto un ulteriore incontro con il Sindaco e dopo i dovuti chiarimenti, si è divenuti all'accordo di confermare che la cifra annuale di novecentomila euro, servisse a realizzare Manifesta '18, e si è cominciato ad impegnare questa somma dal 2014, per il triennio 2014-2016. Oggi hanno saputo che queste somme non possono essere impegnate, perché risultano non disponibili, come se non fossero state incassate. Visto che qualcosa non quadrava, come Authority per il turismo hanno chiesto notizie e di potere controllare il tutto, soltanto si è saputo che alla Amg sono stati dati novantamila euro per illuminare i monumenti storici. Hanno, come componenti dell'Authority per il turismo, rassegnato le dimissioni collettive all'inizio del 2016, che non sono state accettate e quindi sono in una fase di stand-by.

**Il Cons. Vinci** chiede se come Authority per il turismo possono intervenire anche come controllo.

*Il Sig. Felice* ritiene che possano intervenire, anche se con qualche difficoltà, visto che sono stati incaricati o nominati dal Sindaco.

*Il Sig. Farruggio* evidenzia che viene dato un ordine per il quale non era concesso all'Authority per il turismo di avere notizie dettagliate su gli introiti della tassa di soggiorno e di come siano stati spesi. La motivazione è che l'Authority per il turismo non ha potere di controllo ma soltanto di programmazione.

**Il Cons. Anello** ritiene che tutti debbano sapere e dire, anche l'Authority per il turismo, come siano stati spesi questi soldi. A suo parere i componenti dell'Authority per il turismo devono dimettersi, avrebbero dovuto farlo alle prime avvisaglie, per evitare di essere resi complici o consenzienti all'operato del Sindaco e degli uffici.

*Il Sig. Farruggio* evidenzia che ha cercato di intervenire nella veste di Presidente della Federalberghi per sapere il tutto. Ma gli è stato risposto che tutto è gestito dal dirigente responsabile dell'ufficio, D.ssa Licia Romano. La tassa di soggiorno è un flusso continuo di entrata di denaro, che deve essere rendicontato in ogni voce. Ritiene che questa riunione di oggi sia tardiva.

**Il Cons. Anello** fa presente che questa riunione è stata voluta perché ci si è resi conto che qualcosa sulla tassa di soggiorno non funzionava ad iniziare dall'ottobre del 2014. A far data da allora, a suo parere, l'Authority per il turismo sarebbe dovuta intervenire. Non avendolo fatto è stata carente nel suo ruolo e come detto prima, può essere tacciata di complicità con il Sindaco, che, tra l'altro, ha tenuto per sé la delega per il turismo. Il primo passo da fare è quello di sapere come sono stati spesi questi soldi, proventi dalla tassa di soggiorno, perché, se non stati spesi, sono considerati come residui attivi e quindi possono essere spesi anche per altri fini. La responsabilità non è soltanto degli uffici ma è anche politica se non si è capaci di giustificare il perché di questi ritardi dal 2014 al 2016, fatto franco il 2014. Ad oggi sono stati incassati più di tremilioni di euro, che a fine 2016 saranno più di quattromilioni di euro. Ritiene che Manifesta '18 è un

evento turistico e culturale importante e valido per la città di Palermo, ma non è tutto. Gli introiti del 2014 e del 2015 non sono più disponibili perché sono diventati residui attivi. Una speranza è per il 2016 in fase di assestamento di bilancio.

*Il Sig. Attinasi* ritiene che in Italia non ci sia la maturità etica per gestire questi fondi che provengono cospicuamente dalla tassa di soggiorno. Ricorda e tiene a precisare che quando furono coinvolte le Associazioni di categoria per la tassa di soggiorno, la Confesercenti si oppose perché, già a priori, prevedeva che questi soldi non sarebbero stati spesi per il turismo ma sarebbe serviti anche per altri fini o scopi. Plaude al programma presentato dall'Authority per il turismo, ma la condanna e la colpevolizza per non aver saputo difendere il ruolo per il quale è stata costituita. A suo parere i componenti si sarebbero dovuti dimettere, dopo un anno, non appena visto che non si procedeva secondo quanto concordato e stabilito. Nel mese di giugno di quest'anno hanno chiesto una audizione con la 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare, delegata per il turismo, al cui Presidente hanno chiesto notizie su questa tematica della tassa di soggiorno. Non hanno avuto risposte ed a oggi non si sa nulla. Il vero dubbio doveva nascere non appena si vedeva che questi soldi non erano nel bilancio di previsione soprattutto nei capitoli di spesa, così come sarebbe dovuto essere in base alla programmazione.

*Il Sig. Farruggio* ripete che non sono stati incassati perché non sono in previsione. Dagli uffici è stato detto che per impegnare questi soldi occorre un bando. È stato chiesto di spendere questi soldi, così come il 10%, per avviare una ristrutturazione, per il decoro, delle strutture ricettive, che sono seicento, per la quale è stata richiesta la documentazione, così come prescrive la legge. Considerato che le case vacanze non fanno pagare la tassa di soggiorno, hanno chiesto, visto il notevole flusso turistico, al Sindaco di rivedere il regolamento. Il Sindaco ha aumentato al 20% la quota che le strutture alberghiere si trattengono, anche se la D.ssa Romano ritiene che non sia possibile perché, a suo parere, la Corte dei Conti bloccherebbe il tutto. Alle ore 11,10 esce il Sig. Attinasi.

*Il Sig. Felice* ritiene che l'Authority per il turismo non sia altro che uno strumento politico gestito dal Sindaco e quindi di riflesso ha le sue responsabilità. I suoi componenti, già dopo un anno, avrebbe dovuto chiedere il rendiconto generale, perché rientrava nei loro poteri, che a questo punto sono stati prevaricati. Ritiene che la tassa di soggiorno deve essere un di più e l'Amministrazione Comunale deve stabilire appositi capitoli di bilancio, e spendere questi soldi soltanto per il rilancio del turismo, anche culturale, fermo restando che tutto non si può basare soltanto su queste entrate. Chiede, per quanto visto e sentito, che l'incontro di oggi venga aggiornato ad altra data, magari con la presenza dei funzionari responsabili del settore.

**Il Cons. Anello** ribadisce che il Sindaco non può realizzare sue iniziative utilizzando questi proventi della tassa di soggiorno, ma deve utilizzare altri fondi, quali Pon metro. A suo parere i novantamila euro per illuminare la Kala potevano essere dati alla Amg. Ribadisce che è necessario che l'Authority per il turismo faccia pervenire agli atti della Commissione sia il programma presentato all'inizio del suo mandato e sia la lettera di dimissioni presentata dai suoi componenti.

*Il Sig. Farruggio* ricorda che avevano proposto, con una parte di questi proventi dalla tassa di soggiorno, di realizzare, all'interno della area della Fiera del Mediterraneo, un centro congressi, ma l'Assessore Marano si è opposto.

*Il Sig. Felice* ritiene che, alla base di tutto, manca di sapere la programmazione generale di tutti gli eventi resi dall'Amministrazione, ed in particolare si riferisce a ciò che accade per il Festino, del cui programma si viene a conoscenza soltanto pochi giorni prima della sua realizzazione, senza che le Associazioni di categoria abbiano il tempo e la possibilità di dare suggerimenti, come dovrebbe accadere regolarmente per ogni manifestazione. Non condivide che il fenomeno della microcriminalità diventi la scusante per realizzare alcuni interventi nel centro storico, come per la illuminazione pubblica alla Kala, così come non concorda che all'interno della Fiera del Mediterraneo si realizzi un centro congressi, che sarebbe boicottato, vista la allocazione periferica e la mancanza di adeguati collegamenti. Fa presente che la mancanza di collegamenti diretti, soprattutto per via aerea, è la causa per la quale alcuni Paesi Europei, soprattutto dell'Est, non possono essere presenti ad alcuni congressi o manifestazioni, anche, di un certo rilievo.

**Il Cons. Anello** chiede qual è il parere dell'Authority del Turismo, sui Cit.

*Il Sig. Farruggio* ritiene che debbano essere tolti. Come Federalberghi ha criticato i tre punti informazione che vengono chiusi nei giorni festivi ed hanno sede in posti non consoni, eccetto quello di Piazza Bellini, e quindi a cosa servono?

*Il Sig. Pucceri* ritiene che la causa dei disservizi sia la mancanza di una programmazione seria e futura soprattutto per dare spazio ai giovani, che quasi sempre vengono ignorati eccetto casi eccezionali.

**Il Presidente Caracausi**, nel confermare un ulteriore incontro, presenti i funzionari responsabili dell'Ufficio Promozione turismo, chiude i lavori alle ore 11,30

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi